

COMUNE DI BULGAROGRASSO

PROVINCIA DI COMO

Via R. Guffanti n. 2 – tel. 031 930141 – fax 031 890150 – e mail: info@comune.bulgarograsso.co.it



Spett.le Comune di Cassina Rizzardi

PEC comune.cassinarizzardi@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Regione Lombardia

PEC territorio@pec.regione.lombardia.it

PEC insubriaregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Provincia di Como

PEC territorio@pec.provincia.como.it

Spett.le Arpa Lombardia

PEC dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le ATS Insubria

PEC distrettosudovest.olgiate@pec.asl.como.it

Oggetto: verifica assoggettabilità alla VAS della proposta per l'ampliamento del centro commerciale "BENNET" in Cassina Rizzardi. Nota del Comune di Bulgarograsso

Facendo seguito alla nota del Comune di Cassina Rizzardi relativa al procedimento di assoggettabilità di procedura VAS concernente la riorganizzazione e l'ampliamento della grande struttura di vendita (nella forma del centro commerciale) ad insegna "BENNET" l'Amministrazione Comunale di Bulgarograsso con la presente intende sottoporre agli Enti in indirizzo le proprie considerazioni in merito, riservandosi di meglio esplicitare la propria posizione sia durante la seduta del prossimo 13 settembre sia con altri futuri contributi scritti.

1. VIA IV NOVEMBRE – COMUNE DI BULGAROGRASSO

Anzitutto preme porre in evidenza come nello studio depositato dall'ing. Rossi della Trm Engineering S.r.l. dell'aprile 2016, si cita più volta la via IV Novembre quale strada interessata del

nuovo accesso alla grande struttura commerciale e del relativo studio di flussi veicolari, senza specificare che la stessa:

- Non ricade sul territorio del Comune di Cassina Rizzardi;
- Non è strada di competenza della Provincia di Como

Infatti, la strada in questione è di competenza del Comune di Bulgarograsso, Ente al quale non è mai stata avanzata alcuna istanza depositata agli atti circa l'apertura di un passo carraio e/o di modifica della viabilità esistente. Detta strada, realizzata nel corso degli anni '90, attingendo da *stanziamenti del bilancio comunale* è costata circa 370.000 euro. Essa funge sì da *bypass* al traffico diversamente insistente sull'incrocio semaforico poco distante, ma è stata realizzata principalmente con la funzione di servire le residenze di via IV Novembre nonché la c.d. "area artigiani" prospiciente.

Pertanto, si ritiene necessario rilevare come l'intero studio si basa su un elemento strategico senza che vi sia stata fatta (ancora) formalizzata alcuna richiesta in tal senso; dando dunque per dato acquisito che l'operatore commerciale possa aprire il varco interessato, su una strada non di competenza né del Comune sul quale è collocata la struttura di vendita (Cassina Rizzardi) né dell'Amministrazione Provinciale.

A riguardo, stante l'ipotesi progettuale avanzata, la proposta mitigativa e la simulazione di incremento di traffico agli atti, qualora le osservazioni avanzate dal Comune di Bulgarograsso non dovessero trovare la giusta considerazione, non si esclude che l'Amministrazione Comunale possa valutare la modifica dell'accesso alla strada comunale denominata Via IV Novembre, con eventuale chiusura della stessa all'altezza della curva.

2. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – ASSENZA DI UNO SGUARDO D'INSIEME

Ulteriore elemento da tenere presente riguarda le nuove e aggiuntive esternalità negative che ricadranno integralmente sul territorio del Comune di Bulgarograsso. La relazione depositata agli atti (datata maggio 2016) focalizza la propria attenzione solo ed esclusivamente sul territorio del Comune di Cassina Rizzardi, (quasi) dimenticando che la struttura commerciale insiste in maniera preponderante proprio su Bulgarograsso essendo la stessa collocata sul confine tra i due Comuni.

In tutta sincerità ci si aspettava che uno studio simile avesse tenuto conto di tutte le esternalità ricadenti sull'area immediatamente prospiciente al centro commerciale e, più in generale, (anche) su Bulgarograsso.

3. VALUTAZIONE IMPATTO VIABILISTICO DI AREA VASTA - RICHIESTA

Nella presente fase di valutazione dell'intervento in progetto appare utile specificare anche in quale contesto il territorio comunale di Bulgarograsso si trova (suo malgrado) inserito: l'asse di collegamento Appiano Gentile – Fino Mornasco, lungo il quale negli ultimi anni si è sviluppato un importante repentino (e a detta di chi scrive sproporzionato) incremento dell'offerta commerciale. Infatti, è noto a tutti, ma qui è bene ribadirlo, come sia in territorio di Appiano Gentile sia in prospettiva in territorio di Fino Mornasco sono state aperte o saranno aperte strutture commerciali di media e grande distribuzione tali da modificare in modo importante i flussi di traffico veicolare.

Da quanto è stato possibile ricostruire, sulla base di dati reperiti dai siti internet dei diversi Comuni interessati sia dalla banca dati di Regione Lombardia, nell'area circostante al Comune di Bulgarograsso sono state autorizzate strutture commerciali come di seguito:

	mq alimentari	Mq non alimentari	Mq vendita totale
Esselunga (Fino Mornasco)	3.250	1.537	4.787
Bennet (Cassina Rizzardi).	3.150	7.150	10.300
Centro commerciale "La Vignetta" (Appiano G.)	(230)*	(37)*	(267)*
Gran Mercato (Appiano g.)	1.490		1.490
Tigros (Veniano)	718	716	1.434
TOTALE NUOVA SUPERFICIE DI VENDITA AUTORIZZATA (O IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE)	8838	9440	18.270

*tra parentesi il dato della superficie della precedente struttura di vendita ad insegna "LD" sita in Veniano e trasferita presso la nuova area commerciale. In questa area sono presenti strutture commerciali ad insegna "MD" (ex "LD"), "Sapore di Mare", "Tigotà" di cui non si conoscono le superfici autorizzate.

Non occorre fare considerazioni aggiuntive a riguardo tenuto conto che nel giro di pochi anni, in un'area molto limitata e su territori contigui tra loro, verranno dunque realizzati più di 20.000 mq di vendita *ex novo*, a fronte di un sistema viabilistico pressoché inalterato, specialmente per l'asse Appiano Gentile – Fino Mornasco.

Da quanto si è potuto constatare, per ogni singolo intervento commerciale è stato redatto un piano viabilistico, ma in tutte le elaborazioni, di cui ovviamente non si intende contestare la finalità e la qualità tecnica, emerge una importante carenza legata al fatto che non viene in alcun modo preso in considerazione uno scenario più ampio e aggregato.

Su questo specifico punto, si chiede alla Provincia di Como, qualora ciò non sia già a disposizione, l'effettuazione di simulazioni riguardanti gli scenari di traffico nel momento in cui tutte le strutture commerciali oggi autorizzate (o in procinto di esserlo) saranno aperte, così da poter avere un quadro completo di analisi e valutazioni.

Ad ogni buon conto, a fronte di questa ESPLOSIONE di strutture commerciali, figlie di una pianificazione urbanistica che l'Amministrazione Cusini non condivide né da un punto di vista tecnico (in taluni casi realizzazione di capannoni di bassa qualità architettonica) né da un punto di vista del contesto territoriale (un tempo caratterizzato da ampie aree verdi, boschi e zone agricole), Bulgarograsso si trova a dover pagare il prezzo più alto in termini di qualità della vita per i propri cittadini.

La strada provinciale di collegamento Appiano Gentile – Fino Mornasco, sta diventando gradualmente un asse commerciale caratterizzato da strutture di forte richiamo di clienti (e dunque di traffico) e l'ampliamento qui in discussione non potrà che ulteriormente peggiorare tale

situazione, a discapito, lo si ribadisce, della vita dei bulgaresi che si troveranno a percorrere strade (anche interne al centro abitato) più congestionate. A ciò si ritiene debba aggiungersi un peggioramento della qualità di aria, acqua e rumore, quale conseguenza di questa diffusione così massiccia di strutture commerciali.

È dato oggettivo che risulta del tutto parziale l'analisi eseguita con il "microscopio" dei singoli impatti aggiuntivi circa l'apertura di nuove strutture commerciali, mentre sarebbe opportuno e necessario una valutazione complessiva, tale da porre in evidenza tutte le esternalità negative cumulate.

4. IMPATTO DIRETTO DELL'AMPLIAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE – CONSIDERAZIONI

Fatte salve le considerazioni fatte fin qui circa l'impatto della presenza cumulativa delle nuove strutture commerciali, si procederà ora ad un più specifico esame circa le ripercussioni che l'ampliamento del centro commerciale avrà sul territorio comunale.

- Via IV Novembre

Prendendo per ipotesi che per la strada in questione non verranno adottate misure limitative al traffico veicolare da parte del Comune di Bulgarograsso (vd. punto 1), lo studio viabilistico dimostra in modo inequivocabile che l'ampliamento della struttura commerciale porterà ad un aggravio della frequenza di transito lungo tutta la strada comunale di Via IV Novembre, con evidente conseguenza dell'aumento dello stato di usura del manto stradale nonché del relativo ponte di attraversamento del torrente Lura. Dette opere, lo si ricorda, sono state realizzate attingendo a stanziamenti del bilancio comunale di Bulgarograsso ovvero, a scanso di equivoci, finanziate con i soldi dei (solli) cittadini bulgaresi.

Il peggioramento è esplicitato a pag. 110 e 127 dello studio in questione laddove si prevede (a nostro avviso si sottostima) un transito aggiuntivo di 121+161 veicoli (pag. 124) ovvero un transito complessivo post ampliamento di più di 1.500 veicoli.

Ciò che preme rilevare è che detto aumento andrà a "scaricare" sulla via Ferloni in direzione Lurate Caccivio. Detta strada, oltre ad essere un pericoloso rettilineo, oggetto in passato di alcuni sinistri stradali, è una delle vie più importanti del paese in quanto alla stessa si intersecano molte altre strade comunali interne (Via dei Lali, Via Carducci, Via Pascoli, Via Foscolo, Via Dante, Via D'Annunzio, Via Pirandello).

Appare del tutto illogico che l'aumento del traffico generato dal centro commerciale Bennet vada dunque a peggiorare una situazione già di per sé problematica, in ragione del fatto che l'aumento delle auto e dei veicoli "di passaggio" non sarà di aiuto alla moderazione della velocità lungo Via Ferloni.

Via Ferloni, è bene ricordarlo per chi non fosse della zona, rappresenta inoltre strada di collegamento tra Lurate Caccivio (e con la c.d. Tangenziale di Como) e Guanzate e la bassa comasca, dunque pur essendo strada interna al centro abitato bulgarese costituisce asse nord-sud, già frequentato da numerosi veicoli. Un ulteriore incremento di traffico perseguirebbe l'unico obiettivo di peggiorare la sicurezza stradale e la qualità di vita dei cittadini residenti nell'area.

- *Incrocio semaforico*

Nell'ipotesi progettuale proposta nello studio viabilistico si esplicita la volontà di modificare gli obblighi di svolta e, dunque, il funzionamento dell'impianto semaforico.

A riguardo il giudizio a questa proposta è totalmente negativo. Risulta utile precisare che l'intero sistema viabilistico comunale ha il suo perno nell'incrocio semaforico stesso pertanto ogni qualsivoglia modifica di detto incrocio è da valutare in un'ottica complessiva e non solo lungo l'asse di scorrimento Appiano Gentile – Fino Mornasco (asse est – ovest) ma anche Lurate Caccivio – Guanzate (nord – sud).

Pertanto, nel caso in cui non si voglia dar seguito alla richiesta di mitigazione proposta dal Comune di Bulgarograsso (vd. punto 7) **si richiede uno studio del traffico complessivo per l'intero sistema della mobilità del paese tale da motivare l'ipotesi progettuale proposta dallo studio in esame.**

5. VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO

Ulteriore perplessità che si vuole qui manifestare riguarda il peggioramento globale della qualità della vita della popolazione residente sia lungo la Via IV Novembre sia lungo Via Ferloni e nell'area prospiciente l'incrocio semaforico.

A riguardo **si richiede all'Amministrazione di Cassina Rizzardi e alla Provincia di Como di valutare l'opportunità di richiedere all'operatore la redazione di uno studio riguardante il clima acustico da sottoporre alla valutazione di ARPA.**

Oltre a ciò, si richiede di valutare la necessità di far realizzare all'operatore opere mitigative da un punto di vista estetico (es. schermatura alberata lungo il perimetro dell'area), in prossimità del sito a tutela della popolazione residente lungo via IV Novembre.

Si deve tenere conto infatti che durante molte ore della giornata si formano code che dall'incrocio semaforico raggiungono la Via per Appiano (di fronte alla Scuola Primaria): a riguardo la presenza di veicoli accesi non consente l'apertura delle finestre del plesso scolastico a causa dei gas di scarico dei mezzi in attesa di transitare.

6. PROPOSTE MITIGATIVE – NUOVA CONNESSIONE SP 19 –SP 27

Riteniamo indispensabile qui ribadire come debba essere priorità per tutti gli Enti coinvolti raggiungere quale obiettivo prioritario quello di rendere maggiormente sicure le strade provinciali e/o comunali di attraversamento dei centri abitati dei paesi ricadenti nell'area di interesse dell'ampliamento (e oggetto dello studio di traffico depositato), sicurezza che riteniamo vada perseguita sia in termini di fluidità di traffico sia in termini di creazione di percorsi stradali alternativi agli esistenti.

Con specifico riguardo a quest'ultimo aspetto non si riesce a riscontrare un nesso funzionale tra l'ampliamento desiderato dall'operatore commerciale e la realizzazione di viabilità nuova quale l'ipotesi di completamento della nuova connessione SP19 – SP27 (di cui l'allegato allo studio viabilistico) tenuto conto che:

- 1) Non vi è alcuna simulazione da parte dell'ing. Rossi circa l'alleggerimento del traffico una volta che la nuova strada sarà realizzata;
- 2) Non vi è alcuna dimostrazione che vi sia l'esigenza di ridurre i flussi provenienti da est (Fino Mornasco) per raggiungere il centro commerciale tenuto conto che detta strada non andrà in alcun modo a ridurre il transito di veicoli lungo via Risorgimento (ove è ubicato Bennet) in quanto la stessa si collegherà con la viabilità esistente in un punto ben lontano dall'abitato della frazione di Monticello;
- 3) Non si dimostra, con la creazione di questo bypass al centro cittadino di Cassina Rizzardi, alcuna riduzione di traffico da nord (Lurate Caccivio, Olgiate Comasco e Villa Guardia) che continuerà a transitare lungo le Vie Ferloni e Via IV Novembre sul territorio di Bulgarograsso.

Da quanto si legge dalla relazione, la creazione di questa nuova viabilità avrà come unico effetto quello di meglio servire l' "area industriale" di Cassina Rizzardi dimostrando che non vi è alcuna corrispondenza con l'intervento di ampliamento della struttura commerciale.

Infatti, si legge nell'introduzione dell'allegato allo Studio Viabilistico che la realizzazione della nuova strada è "un intervento che nulla ha a che vedere con il sistema di accesso al centro commerciale e che non risulta in diretta correlazione con l'ampliamento del centro commerciale in progetto dal momento che, da un lato, la sua realizzazione non è necessaria per garantire le condizioni di compatibilità viabilistica del centro commerciale ampliato.... E dall'altro non produce effetti migliorativi, neppure indiretti sulla viabilità interessata dall'ampliamento del centro commerciale".

Pertanto, non si comprende perché l'operatore commerciale debba sostenere il finanziamento di un'opera che nulla a che vedere con la propria attività imprenditoriale.

Detta richiesta appare quanto più sproporzionata e irragionevole soprattutto se si tiene conto che non vengono invece previste soluzioni agli altri problemi viabilistici (su tutti Via IV Novembre e Via Ferloni in territorio di Bulgarograsso).

7. PROPOSTE MITIGATIVE – BULGAROGRASSO

A fronte della proposta progettuale avanzata, si ritiene utile fornire l'apporto dell'Ente scrivente finalizzato a ridurre al minimo gli effetti e le esternalità negative e cumulate insistenti sul territorio di Bulgarograsso.

Le proposte qui elencate e brevemente descritte potranno ulteriormente trovare approfondimento in futuri documenti prodotti da questo Ente nonché durante la seduta della Conferenza di servizi programmata.

Tenuto conto del contesto in cui si trova il Comune di Bulgarograsso, meglio evidenziato al punto 3 che precede, che mostra una critica situazione viabilistica che necessita di essere affrontata

su più ampia scala da tutti gli Enti competenti, le opere che più si ritiene possano mitigare gli effetti dell'ampliamento di Bennet sono le seguenti:

	PROBLEMA	PROPOSTA	RISULTATO ATTESO	
a	Traffico intenso lungo la via Guffanti con code fino a Via per Appiano (di fronte alla Scuola Primaria)	Realizzazione rotatoria in sostituzione dell'impianto semaforico tra le vie Guffanti, Via Ferloni, Via Clerici e Via Battisti	Snellimento del traffico e abbattimento delle code nelle ore di punta.	
b	Curva pericolosa in Via IV Novembre	Realizzazione di una rotatoria in Via IV Novembre all'altezza della curva	Più sicurezza e migliore connessione tra la strada e l'accesso al centro commerciale nonché alla nuova viabilità di cui al successivo punto c);	<i>In alternativa chiusura della strada comunale di via IV Novembre all'altezza della curva con richiesta di stesura di nuovo piano viabilistico e di accessibilità alla struttura commerciale</i>
c	Traffico intenso su Via IV Novembre e Via Ferloni (come dimostrato da studio viabilistico ad ampliamento avvenuto)	Realizzazione di nuova viabilità (prevista all'interno del vigente PGT) parallela alla Via Ferloni quale prosecuzione di Via IV Novembre	Alleggerimento del traffico sulla Via IV Novembre e Via Ferloni	
d	Eccessiva velocità lungo Via Ferloni e via Guffanti/Via Clerici	Installazione di sistema di rallentamento della velocità veicolare lungo la Via Ferloni e Via Guffanti/Via Clerici, attraverso il posizionamento di almeno un "semaforo intelligente" per ogni strada tale da garantire anche un attraversamento pedonale sicuro .	Minore velocità di transito dei veicoli e maggiore sicurezza per l'attraversamento pedonale. Su Via Guffanti e su Via Clerici (in prossimità della fermata del bus) si rende necessario installare un attraversamento pedonale semaforizzato al fine di garantire	

			maggior sicurezza dopo la realizzazione della rotatoria di cui al punto a)	
--	--	--	---	--

Infine, in sede di Conferenza di Servizi sarà illustrata una ulteriore proposta dell'Amministrazione Comunale di Bulgarograsso da rivolgere all'Amministrazione Provinciale consistente nel rendere la Via IV Novembre (e relativa nuova strada) di competenza provinciale e di assoggettare a competenza comunale il primo tratto di Via Ferloni (dall'incrocio semaforico alla rotatoria con Via IV Novembre). È intenzione dello scrivente realizzare lungo il tratto stradale di Via Ferloni alcuni stalli di sosta che si rendono necessari data la vicinanza di diverse attività commerciali con eventuale chiusura della stessa o con creazione di un senso unico di marcia.

Distinti saluti

Il Sindaco

Giampaolo Cusini

Bulgarograsso, 20 agosto 2016